



CITTÀ DI ERCOLANO

(Città Metropolitana di Napoli)

SETTORE GESTIONE DEL TERRITORIO

Protocollo come da timbratura

Ercolano, 16.04.2024

**Alla Soprintendenza Archeologica, Belle Arti e
Paesaggistica per l'Area Metropolitana di Napoli**
pec: sabap-na-met@pec.cultura.gov.it

**alla Regione Campania - UOD Genio civile di Napoli-
Presidio di Protezione civile**
pec: uod501806@pec.regione.campania.it

alla Regione Campania - Direzione Generale Governo del Territorio
pec: dq.500900@pec.regione.campania.it

**alla Regione Campania - Direzione Generale per la Mobilità
Unità-operativa 50.08.04**
pec: uod.500804@pec.regione.campania.it

**Alla Città Metropolitana di Napoli
Direzione Pianificazione Territoriale - Urbanistica
Via Don Bosco 4/f - 80141 Napoli
ing. Pasquale Gaudino**
pec: cittametropolitana.na@pec.it

all'ASL Napoli 3 SUD
pec: protocollo@pec.aslnapoli3sud.it

al Comando Vigili Del Fuoco Napoli
pec: com.napoli@cert.vigilfuoco.it

**al Responsabile del Paesaggio
Comune di Ercolano
SEDE**
s.buonaiuto@comune.ercolano.na.it

**Al gruppo dei progettisti indicati:
R.T.P. TECHNITAL S.P.A.
Via Carlo Cattaneo, 20
37121 Verona**
gestione.commesse@pec.technital.it

OGGETTO: Conferenza di Servizi decisoria, convocata d'ufficio ed ai sensi degli artt. 14, comma 2, e 14-bis della Legge 7 agosto 1990, n. 241, con svolgimento in forma semplificata e con modalità asincrona, con gli effetti temporali di cui all'art.13 del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120.

PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA (PNRR) – MISSIONE 5 COMPONENTE 2 INVESTIMENTO 2.2 - **PIANO URBANO INTEGRATO CITTÀ METROPOLITANA DI NAPOLI "UN RINNOVATO RAPPORTO CON IL MARE: SINERGIE E RETI SOSTENIBILI TRA LE AREE INTERNE E I COMUNI COSTIERI.**

Esame del Progetto Definitivo relativo all'intervento: "RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DI UN'AREA URBANA DEGRADATA POSTA IN VIA CANALONE - VIA FAVOLELLA A RIDOSSO DI PIAZZA PUGLIANO IN ERCOLANO MEDIANTE LA CREAZIONE DI UN HUB DEDICATO AL CAR E BIKE SHARING E AI SERVIZI DI VEICOLI CON MINORI EMISSIONI DI CO2."

CUP: G33D22000340006

Premesso che:

- Il Sindaco Metropolitan di Napoli con delibera n. 1 del 18.01.2022 ha approvato l' "Atto di indirizzo per l'indizione della manifestazione di interesse rivolta ai Comuni dell'area metropolitana per la presentazione di progetti di cui alla misura di investimento del PNRR "Piani Integrati - M5C2 - Investimento 2.2", ai sensi dell'art. 21 del D.L. 152/2021, convertito con L. n. 233/2021;
- Con Determinazione Dirigenziale n°517 del 22.01.2022 è stato approvato l'Avviso per la raccolta di manifestazioni di interesse da parte dei Comuni appartenenti alla Città Metropolitana di Napoli, finalizzata alla selezione di proposte progettuali per l'attuazione del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza - Missione 5, Componente 2 – Investimento 2.2, le cui tipologie degli interventi ammissibili a finanziamento dovevano prevedere una proposta progettuale che riguardi:
 - a) la manutenzione per il riuso e la rifunzionalizzazione ecosostenibile di aree pubbliche e di strutture edilizie pubbliche e private, tenendo conto di quanto previsto dal successivo comma 8, lettera a) del citato articolo 21, esistenti per finalità di interesse pubblico; e/o**
 - b) il miglioramento della qualità del decoro urbano e del tessuto sociale, economico e ambientale, con particolare riferimento allo sviluppo e potenziamento dei servizi sociali e culturali e alla promozione delle attività economiche, culturali e sportive; e/o**
 - c) interventi finalizzati a sostenere progetti legati alle smartcities, con particolare riferimento alla rivitalizzazione economica, ai trasporti ed al consumo energetico.**
- Ogni proposta Progettuale doveva essere utile a concorrere alla costruzione dei Progetti integrati, i quali, ai sensi del D.L. 152/2021 convertito con L. n. 233/2021, doveva nel loro complesso:
 - a) intervenire su aree urbane il cui IVSM è superiore a 99 o superiore alla mediana dell'area territoriale;
 - b) avere un livello progettuale che assicuri il rispetto dei termini di cui al comma 10 del suddetto articolo 21, e, in ogni caso, non inferiore al progetto di fattibilità tecnico-economica;
 - c) assicurare, nel caso di edifici oggetto di riuso, rifunzionalizzazione o ristrutturazione, l'incremento di almeno due classi energetiche;
 - d) assicurare l'equilibrio tra zone edificate e zone verdi, limitando il consumo di suolo, nonché potenziare l'autonomia delle persone con disabilità e l'inclusione sociale attraverso la promozione di servizi sociali e sanitari di prossimità a livello locale eliminando, laddove possibile, gli ostacoli all'accesso agli alloggi e alle opportunità di lavoro tenendo conto anche delle nuove possibilità

- offerte dalle tecnologie e dal lavoro da remoto ai fini della conciliazione tra esigenze di cura familiare ed esigenze lavorative, nel rispetto del principio di parità di genere e ai fini della riduzione dei flussi di traffico veicolare nelle aree metropolitane;
- d-bis) assicurare ampi processi di partecipazione degli attori economici e della società civile in fase di definizione degli interventi oggetto dei Piani integrati;
- e) prevedere la valutazione di conformità alle condizioni collegate al principio del DNSH (Do NotSignificantHarm), previsto dall'articolo 17 del regolamento UE 2020/852 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 18 giugno 2020;
- f) prevedere la quantificazione del target obiettivo: metri quadrati dell'area interessata all'intervento, intesa come bacino territoriale che beneficia dell'intervento.
- che con Deliberazione della Giunta Comunale n. 10/2022 del 03/02/2022 è stato approvato altresì lo studio di fattibilità tecnica ed economica redatto dall'arch. Olimpio Di Martino avente ad oggetto la "Realizzazione di un percorso ciclo-pedonale sul litorale costiero del Comune di Ercolano e relative opere di collegamento connesse", per l'importo complessivo di €.664.501,23.
 - Che con Determina e autorizzazione a contrarre n°2240 del 06/09/2022, il Comune, per l'attuazione degli interventi inseriti nel Piano Urbano Integrato della Città Metropolitana di Napoli n.21 "UN RINNOVATO RAPPORTO CON IL MARE" si è avvalso dell'Agenzia nazionale per l'attrazione degli investimenti e lo sviluppo d'impresa S.p.A. ("INVITALIA") quale Centrale di Committenza, per l'indizione, gestione e aggiudicazione della procedura per l'aggiudicazione di Accordi Quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (OG3) e servizi di ingegneria e architettura (V.02) per la realizzazione di interventi afferenti alla mobilità, inclusa quella ciclabile (per interventi o cluster di interventi caratterizzati principalmente dalla categoria SOA OG3), nonché alla stipula di tali Accordi Quadro con gli operatori economici aggiudicatari;
 - Che l'"INVITALIA" ha provveduto a pubblicare in data 29/09/2022 la procedura di gara aperta ai sensi degli articoli 54 e 60 del d.lgs n. 50/2016, da realizzarsi mediante piattaforma telematica, per la conclusione di accordi quadro con più operatori economici per l'affidamento di lavori (og3) e servizi di ingegneria e architettura (v.02 – e.19) per la realizzazione di interventi afferenti alla mobilità, inclusa quella ciclabile anche per il lotto geografico 4 NAPOLI CIG: 94248521EA fra cui ricadono anche gli interventi proposti dal Comune di Ercolano;
 - Che in data 10/10/2022, il Comune di Ercolano, tramite piattaforma Regis, ha inoltrato domanda di accesso al "Fondo per l'avvio delle opere indifferibili" di cui al DL 50/2022 richiedendo un incremento del 15% per fronteggiare il rincaro prezzi;
 - Che in data 27/12/2022, il Comune di Ercolano ha ricevuto la prima erogazione pari al 10% a titolo di anticipazione;
 - Che in data 01/02/2023 l'"INVITALIA" ha provveduto a comunicare che in data 31/01/2023 sono stati formalizzati i provvedimenti di aggiudicazione dei Lotti Geografici afferenti i diversi Sub-lotti Prestazionali in cui sono ripartiti i suddetti Accordi Quadro;
 - Che in data 15/03/2023 il Comune di Ercolano ha richiesto all'INVITALIA la trasmissione del verbale dell'avvio in via d'urgenza, quale atto propedeutico alla sottoscrizione dell'ODA (Ordine di attivazione) e del Contratto Specifico per ciascun sub-lotto prestazionale;
 - Che in data 22/03/2023 veniva pubblicato sulla Gazzetta Ufficiale Serie Generale n.69 il DRGS del 02 marzo 2023 col quale veniva confermato l'accoglimento dell'istanza per l'accesso "Fondo per l'avvio delle opere indifferibili" per un'assegnazione definitiva aggiuntiva di € 99.675,00,00 per fronteggiare il caro prezzi. Il nuovo importo complessivo del progetto ammesso a finanziamento è di € 764.175,00;
 - Che alla data del 20/04/2023, l'"INVITALIA" ha trasmesso, su richiesta del Comune di Ercolano, il verbale dell'avvio in via d'urgenza per tutti i sub-lotti prestazionali;
 - Che in data 28/04/2023, il Comune di Ercolano comunicava all'"INVITALIA" di sottoscrivere l'Oda per il primo sub-lotto prestazionale entro il 30/05/2023;

- Che in data 04/07/2023 il Comune di Ercolano, con delibera di Giunta ha disposto la variazione di bilancio che tiene conto dell'incremento del 15% per fronteggiare il rincaro prezzi.

Verificato

- che il Comune di Ercolano ricade nella "Zona omogenea 5 Costa Vesuvio-Sorrentino così come identificato e approvato con Delibera di Consiglio Metropolitanano di Napoli n°8/2019;
- che in data 02/02/2022 sono pervenuti al sottoscritto R.U.P. i Progetti di fattibilità tecnica redatti dal progettista nonché dirigente del Settore "Gestione del Territorio", in conformità e ai sensi a quanto dettato dall'art.23, commi 5, 5 bis e 6, D. Lgs. 50/2016 e smi.;
- **Che con determina RCG n° 1942 del 06/07/2023 si sono impegnati gli importi dedicati ai servizi tecnici per la redazione del progetto definitivo;**
- Che in data 17.07.2023 e 15/11/2023 rispettivamente coi prot. n. 41320 e 64094, è pervenuto il progetto definitivo composto dai seguenti elaborati:

INQUADRAMENTO GENERALE

EL 00 A ELENCO ELABORATI

01 A RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

02 A RELAZIONE TECNICA

03 A STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO E DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

04 A RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA E DI APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DNSH

05 A RELAZIONE DI GESTIONE DELLE MATERIE

06 A RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

01 A INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

RILIEVI STATO DI FATTO

01 A PLANIMETRIA DI STATO DI FATTO CON PUNTI QUOTATI 1:200

01 A REPORT FOTOGRAFICO

01 A PROFILI DI STATO DI FATTO

ARCHITETTONICO

01 A PLANIMETRIA DI PROGETTO

01 A SEZIONI TRASVERSALI DI PROGETTO

01 A PARTICOLARI COSTRUTTIVI

01 A RENDER RAPPRESENTATIVI DEGLI SPAZI URBANI

CORPO STRADALE

01 A PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO

01 A PROFILI I DI PROGETTO

02 A PROFILI LONGITUDINALI DEL PERCORSO VEICOLARE

03 A PROFILI LONGITUDINALI DEL PERCORSO CICLOPEDONALE

STRUTTURE

01 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO PALIFICATA

02 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO TERRA ARMATA

03 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO PENSILINA FOTOVOLTAICA

04 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO PLINTO PALO ILLUMINAZIONE CON DETTAGLIO ARMATURA

01 A PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO PALIFICATA E DETTAGLIO ARMATURA

01 A DETTAGLI COSTRUTTIVI TERRA ARMATA

02 A DETTAGLI COSTRUTTIVI PENSILINA FOTOVOLTAICA

IMPIANTI

01 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO ELETTRICO E FOTOVOLTAICO

02 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTO DI ILLUMANZIONE

01 A PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO, DI ILLUMAZIONE E FOTOVOLTAICO

01 IMP IE 00 SC 01 A SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI -

01 IMP IE 00 SC 02 A SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

SICUREZZA

01 A PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (aggiornamento delle prime indicazioni)

01 SIC SI 00 EC 01 A COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

01 A CRONOPROGRAMMA

MANUTENZIONE

01 A PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA

01 A ELENCO PREZZI UNITARI

01 A COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

02 A SOMMARIO DEI LAVORI

01 A QUADRO ECONOMICO

01 A DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI - OPERE EDILI

02 A DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI - IMPIANTI

- Che è in corso la fase di verifica ex art. 42 del D. Lgs.36/2023, onde consentire procedere alla validazione in attesa dell'esito della presente conferenza;
- Che l'intervento risulta classificato come nuova costruzione (comma 1 lett. E del D.P.R. 380/01) e che ai fini territoriali risulta che:
 - a- Con Delibera di Consiglio Comunale n. 23 del 22/07/2020 è stato approvato il PIANO URBANISTICO COMUNALE "PUC" STRUTTURALE;
 - b- L'intero territorio del Comune di Ercolano è sottoposto alle norme e prescrizioni del Decreto Legislativo n. 42 del 22/01/2004, in virtù dei DD.MM. 17/08/1961 e 28/03/1985 (in GG.UU. n. 212 del 28/08/1961 e n. 98 del 26/04/1985), con i quali fu dichiarato di notevole interesse pubblico ai sensi della legge 29 giugno 1939, n. 1497.
 - c- Il Comune di Ercolano, in virtù della delibera di G.R. n. 5447 del 07/11/2002 risulta Classificato Sismico con grado n. 2.
 - d- L'intero territorio del Comune di Ercolano rientra nella Zona a Rischio Vulcanico dell'Area Vesuviana, ai sensi della L.R. n. 21 del 10/12/2003 pubblicato sul B.U.R. Campania n. 59 del 15/12/2003, ed è sottoposto ai vincoli ed alla disciplina riportata nella stessa legge regionale.
 - e- Per l'intero territorio del Comune di Ercolano si applicano le disposizioni e la disciplina del PIANO TERRITORIALE PAESISTICO dei Comuni Vesuviani, approvato con Decreto del Ministro per i BB.AA.CC. approvato con D.M. 04.07.2002, pubblicato sulla G.U. del 18.09.2002 serie generale n.219.
 - f- Il Piano Territoriale Paesistico, in applicazione dell'art.23 R.D. 1357/40, costituisce norma immediatamente vincolante e prevalente nei confronti degli strumenti di pianificazione urbanistica comunali, provinciali e nei confronti del P.T.C. ai sensi dell'art.5 della L.1150/42 e dei piani di settore Regionali. I Piani Regolatori Generali e i Piani Particolareggiati dovranno essere adeguati alla presente normativa di Piano Paesistico.
 - g- Per l'intero territorio del Comune di Ercolano si applicano le disposizioni e la disciplina del PIANO STRALCIO PER L'ASSETTO IDROGEOLOGICO redatto dall'Autorità di Bacino Regionale della Campania Centrale è stato adottato con Delibera di Comitato Istituzionale n.1 del 23 febbraio 2015;
 - h- Su parte del territorio del Comune di Ercolano si applicano le disposizioni e la disciplina del PIANO del PARCO NAZIONALE del VESUVIO, approvato dal Consiglio Regionale Campania con deliberazione n.117/2010, pubblicata su B.U.R.C. n.9 del 27.01.2010 e G.U. n.179 del 03.08.2010;
 - i- Nel PIANO URBANISTICO STRUTTURALE, il suolo in esame, distinto nel Catasto terreni al Foglio n. 8 particelle 180-179-688-722-762-760 nella TAV. n.8, ricade nell'Ambito I – Centro storico.
 - j- Nel PIANO TERRITORIALE PAESISTICO dei Comuni Vesuviani, i suoli in esame ricadono in parte in Zona: RUA" (Recupero Urbanistico e restauro Paesistico Ambientale -Art. 13 N.T.A).

Rilevato che:

- con Disposizione dirigenziale prot. n. 24274 del 28.04.2022, è stato individuato, quale RUP dell'intervento il funzionario tecnico arch. Pianificatore Andrea Costabile;

Preso atto che:

- L'investimento 2.2 è dedicato alle periferie delle Città Metropolitane e prevede l'attuazione di un Piano Urbano Integrato (PUI) (M5C2 Investimento 2.2) di iniziativa statale (Governo Italiano Ministero dell'Interno), con l'obiettivo di trasformare territori vulnerabili in città smart e sostenibili;
- Il finanziamento integrato in un più ampio piano urbano di carattere provinciale ha lo scopo di realizzare sinergie di pianificazione tra il comune "principale" (Napoli) ed i comuni limitrofi più piccoli con l'obiettivo di ricucire tessuto urbano ed extra-urbano, colmando deficit infrastrutturali e di mobilità;
- L'obiettivo primario è recuperare spazi urbani e aree già esistenti allo scopo di migliorare la qualità della vita promuovendo processi di partecipazione sociale e che il progetto tende a restituire alle comunità una identità attraverso la promozione di attività sociali, culturali ed economiche con particolare attenzione agli aspetti ambientali;
- L'intervento si inserisce in un più ampio programma urbanistico di rigenerazione urbana partecipato, finalizzato al miglioramento di ampie aree urbane degradate, alla rigenerazione, alla rivitalizzazione economica, con particolare attenzione alla creazione di nuovi servizi alla persona e al miglioramento dell'accessibilità e dell'intermodalità delle infrastrutture anche allo scopo di trasformare territori metropolitani vulnerabili in territori efficienti, sostenibili e produttivi aumentando, ove possibile, il loro valore.
- L'Art. 26 (Disposizioni di semplificazione in materia di urbanistica) della Legge regionale del 28 dicembre 2021, n. 31 recita:

1. Al fine di accelerare i processi di pianificazione urbanistica, in vista dei progetti afferenti al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza e ai progetti strategici relativi ai programmi regionali e comunitari, le varianti agli strumenti urbanistici comunali sono approvati con i termini ridotti della metà rispetto alle previsioni delle leggi e dei regolamenti regionali vigenti. Restano immutati solo i termini relativi alla proposizione delle osservazioni alle varianti. Le disposizioni del presente articolo in ragione della loro natura sono vigenti fino al 31 dicembre 2024 e si applicano alle varianti e agli strumenti urbanistici adottati a tale data.

2. Facendo salvo le prerogative degli organi comunali e nel rispetto dei vincoli derivanti dai piani paesaggistico ambientali, non sono considerate varianti agli strumenti urbanistici comunali: (1)

a) gli interventi derivanti da disposizioni legislative statali;

b) l'approvazione da parte delle Giunte comunali di nuovi piani o programmi di settore-specialistici disciplinati da normative statali;

c) il rinnovo da parte delle giunte comunali dei vincoli espropriativi scaduti secondo le disposizioni del decreto del Presidente della Repubblica 8 giugno 2001, n. 327 (Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia di espropriazione per pubblica utilità);

d) interventi che comportano una diversa localizzazione delle attrezzature all'interno dell'ambito di riferimento del Programma operativo;

e) interventi che comportano la modifica dei tracciati viari;

f) modifiche alle destinazioni d'uso relative agli interventi interessanti gli immobili di proprietà pubblica anche ove sia prevista l'alienazione, nel caso di ristrutturazione anche con abbattimento e ricostruzione, ancorché con ampliamento volumetrico.

2-bis. E' fatta salva, nei casi di cui al comma 2, la disposizione di cui all'articolo 145, commi 4 e 5, del decreto legislativo 22 gennaio 2004, n. 42 (Codice dei beni culturali e del paesaggio, ai sensi dell'articolo 10 della legge 6 luglio 2002, n. 137). (2)

Considerato che al fine di perseguire quanto posto in gara (procedura con appalto integrato) e quanto determinato con l'approvazione in Giunta Comunale del Progetto di Fattibilità Tecnico ed Economica ai sensi dell'art. 48, comma 5, del decreto-legge 77/2021, come convertito dalla legge 108/2021, con funzione di indirizzo per la redazione delle successive fasi di progettazione e finalizzata a stabilire le condizioni per ottenere "i necessari pareri, intese, concerti, nulla osta, autorizzazioni, concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati", risulta necessario procedere alla indizione di una Conferenza di Servizi Decisoria ai sensi dell'articolo 14, comma 2 della legge 7 agosto 1990, n.241, con l'accelerazione del procedimento di cui all'art.13 del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120, e di cui al decreto-legge 24 febbraio 2023 n.13 convertito con la L. 41 del 21 aprile 2023 e in particolare l'art.14. E in coerenza a quanto stabilito con l'art. 38, comma 14, del Decreto legislativo 31 marzo 2023, n. 36.

Dato atto che, essendo prevista la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e che, per questa ragione, la conferenza di servizi si dovrà esprimere sul progetto definitivo, al fine di indicare le condizioni per ottenere, le intese, i pareri, le concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente;

Verificato che sulla base dei contenuti dello Studio di fattibilità e a quanto già determinato favorevolmente con la conferenza dei servizi preliminare risulta necessario il coinvolgimento delle Amministrazioni pubbliche e/o Gestori di servizi pubblici, destinatarie della presente, ognuna in riferimento alle relative, specifiche competenze;

Ritenuto opportuno offrire una dettagliata e trasparente informativa alle Funzioni della Presidenza del Consiglio dei Ministri a vario titolo coinvolte nella gestione delle misure di cui al Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR);

Richiamato l'art. 14, c.2 della L. 241/90, che prevede lo svolgimento della Conferenza di Servizi decisoria secondo le modalità fissate anche dall'art.14-bis (in forma semplificata ed in modalità asincrona), anche abbreviando i termini con l'accelerazione del procedimento di cui all'art.13 del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120, ultimo aggiornamento;

VIENE INDETTA

- i La Conferenza di Servizi decisoria ai sensi dell'art. 14, comma 2, della L. 241 del 1990, con svolgimento in forma semplificata ed in modalità asincrona *ex art. 14-bis* della legge medesima, invitando a parteciparvi le Amministrazioni ed i Gestori di pubblico servizio coinvolti, con i di cui all'art.13 del DECRETO-LEGGE 16 luglio 2020, n. 76 convertito con L. 11 settembre 2020, n. 120.
- ii Poiché l'intervento proposto prevede la realizzazione di opere pubbliche o di interesse pubblico e che, per questa ragione, la conferenza di servizi si dovrà esprimere sul progetto definitivo, al fine di indicare le condizioni per ottenere, le intese, i pareri, le concessioni o altri atti di assenso, comunque denominati, richiesti dalla normativa vigente.

A tal fine,

COMUNICA

OGGETTO DELLA DETERMINAZIONE DA ASSUMERE: Progetto Definitivo per la
“RIQUALIFICAZIONE E MIGLIORAMENTO AMBIENTALE DI UN'AREA URBANA DEGRADATA
POSTA IN VIA CANALONE - VIA FAVOLELLA A RIDOSSO DI PIAZZA PUGLIANO IN ERCOLANO
MEDIANTE LA CREAZIONE DI UN HUB DEDICATO AL CAR E BIKE SHARING E AI SERVIZI DI VEICOLI
CON MINORI EMISSIONI DI CO2.” **CUP: G33D22000340006**

- a) In tal senso, attraverso il collegamento:

<https://1drv.ms/f/s!AiolEzwPUbHLgSJ3VZTttJh7vtLe?e=Ds0Fss>

viene reso disponibile il Progetto di Fattibilità Tecnica ed Economica composto dai seguenti elaborati:

INQUADRAMENTO GENERALE

EL 00 A ELENCO ELABORATI

01 A RELAZIONE ILLUSTRATIVA GENERALE

02 A RELAZIONE TECNICA

03 A STUDIO DI INSERIMENTO URBANISTICO E DI PREFATTIBILITA' AMBIENTALE

04 A RELAZIONE DI SOSTENIBILITA' DELL'OPERA E DI APPLICAZIONE DEL PRINCIPIO DNSH

05 A RELAZIONE DI GESTIONE DELLE MATERIE

06 A RELAZIONE SULLE INTERFERENZE

01 A INQUADRAMENTO TERRITORIALE ED URBANISTICO

RILIEVI STATO DI FATTO

01 A PLANIMETRIA DI STATO DI FATTO CON PUNTI QUOTATI 1:200

01 A REPORT FOTOGRAFICO

01 A PROFILI DI STATO DI FATTO

ARCHITETTONICO

01 A PLANIMETRIA DI PROGETTO

01 A SEZIONI TRASVERSALI DI PROGETTO

01 A PARTICOLARI COSTRUTTIVI

01 A RENDER RAPPRESENTATIVI DEGLI SPAZI URBANI

CORPO STRADALE

01 A PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO

01 A PROFILI I DI PROGETTO

02 A PROFILI LONGITUDINALI DEL PERCORSO VEICOLARE

03 A PROFILI LONGITUDINALI DEL PERCORSO CICLOPEDONALE

STRUTTURE

01 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO PALIFICATA

02 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO TERRA ARMATA

03 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO PENSILINA FOTOVOLTAICA

04 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO PLINTO PALO ILLUMINAZIONE CON DETTAGLIO ARMATURA

01 A PLANIMETRIA DI TRACCIAMENTO PALIFICATA E DETTAGLIO ARMATURA

01 A DETTAGLI COSTRUTTIVI TERRA ARMATA

02 A DETTAGLI COSTRUTTIVI PENSILINA FOTOVOLTAICA

IMPIANTI

01 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO ELETTRICO E FOTOVOLTAICO

02 A RELAZIONE TECNICA E DI CALCOLO IMPIANTO DI ILLUMINAZIONE

01 A PLANIMETRIA IMPIANTO ELETTRICO, DI ILLUMINAZIONE E FOTOVOLTAICO

01 IMP IE 00 SC 01 A SCHEMI UNIFILARI QUADRI ELETTRICI -

01 IMP IE 00 SC 02 A SCHEMA UNIFILARE IMPIANTO FOTOVOLTAICO

SICUREZZA

01 A PIANO DI SICUREZZA E COORDINAMENTO (aggiornamento delle prime indicazioni)

01 SIC SI 00 EC 01 A COMPUTO METRICO ESTIMATIVO DEGLI ONERI DELLA SICUREZZA

01 A CRONOPROGRAMMA

MANUTENZIONE

01 A PIANO PRELIMINARE DI MANUTENZIONE DELL'OPERA E DELLE SUE PARTI

DOCUMENTAZIONE TECNICO-ECONOMICA

01 A ELENCO PREZZI UNITARI

01 A COMPUTO METRICO ESTIMATIVO

02 A SOMMARIO DEI LAVORI

01 A QUADRO ECONOMICO

01 A DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI - OPERE EDILI

02 A DISCIPLINARE DESCRITTIVO E PRESTAZIONALE DEGLI ELEMENTI TECNICI - IMPIANTI

- b) TERMINE PERENTORIO: 03 MAGGIO 2024** (15 giorni dalla ricezione del presente tramite posta elettronica certificata): termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte possono richiedere, ai sensi dell'art. 2, c. 7, della L. 241/90, integrazioni documentali e/o chiarimenti relativi a fatti, stati o qualità non attestati in documenti già in possesso di questa Amministrazione o non direttamente acquisibili presso altre Pubbliche Amministrazioni;
- c) TERMINE PERENTORIO: 03 GIUGNO 2024** (45 giorni dalla ricezione del presente tramite posta elettronica certificata): termine perentorio entro il quale le Amministrazioni coinvolte devono rendere le proprie determinazioni con riferimento all'oggetto della Conferenza di Servizi decisoria indetta e sulla base della documentazione prodotta;
- d)** Che, ai sensi dei commi 5 e 6 dell'art.14 bis L.241/1990, qualora la conferenza di servizi in modalità asincrona non dovesse risultare risolutiva, l'eventuale riunione in modalità sincrona, **si terrà il giorno 20/05/2024** alle ore 15:00, in modalità telematica.

SI EVIDENZIA

quanto segue:

- Entro il termine di cui alla precedente lettera c), le amministrazioni coinvolte rendono le proprie determinazioni, relative alla decisione oggetto della conferenza. Tali determinazioni, congruamente motivate, sono formulate in termini di assenso o dissenso e indicano, ove possibile, le modifiche eventualmente necessarie ai fini dell'assenso. Le prescrizioni o condizioni eventualmente indicate ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso sono espresse in modo chiaro e analitico e specificano se sono relative a un vincolo derivante da una disposizione normativa o da un atto amministrativo generale ovvero discrezionalmente apposte per la migliore tutela dell'interesse pubblico.
- Fatti salvi i casi in cui disposizioni del diritto dell'Unione europea richiedono l'adozione di provvedimenti espressi, la mancata comunicazione della determinazione entro il termine di cui alla precedente lettera c), ovvero la comunicazione di una determinazione priva dei requisiti previsti, equivalgono ad assenso senza condizioni. Restano ferme le responsabilità dell'amministrazione, nonché quelle dei singoli dipendenti nei confronti dell'amministrazione, per l'assenso reso, allorché implicito.
- Scaduto il termine di cui alla precedente lettera c), l'amministrazione procedente adotta, entro cinque giorni lavorativi, la determinazione motivata di conclusione positiva della conferenza, con gli effetti di cui all'articolo 14-quater L. 241/90, qualora abbia acquisito esclusivamente atti di assenso non condizionato, anche implicito, ovvero qualora ritenga, sentiti i privati e le altre amministrazioni interessate, che le condizioni e prescrizioni eventualmente indicate dalle amministrazioni ai fini dell'assenso o del superamento del dissenso possano essere accolte senza necessità di apportare modifiche sostanziali alla decisione oggetto della conferenza. Qualora abbia acquisito uno o più atti di dissenso che non ritenga superabili, l'amministrazione procedente adotta, entro il medesimo termine, la determinazione di conclusione negativa della conferenza che produce l'effetto del rigetto della domanda. Nei procedimenti a istanza di parte la suddetta determinazione produce gli effetti della comunicazione di cui all'articolo 10-bis. L'amministrazione procedente trasmette alle altre amministrazioni coinvolte le eventuali osservazioni presentate nel termine di cui al suddetto articolo e procede ai sensi del comma 2. Dell'eventuale mancato accoglimento di tali osservazioni è data ragione nell'ulteriore determinazione di conclusione della conferenza.
- al di fuori dei casi di cui all'articolo 14-bis, comma 5, l'amministrazione procedente svolge, entro trenta giorni decorrenti dalla scadenza del termine per il rilascio delle determinazioni di competenza delle singole amministrazioni, con le modalità di cui all'articolo 14-ter, comma 4, della legge n. 241 del 1990, una riunione telematica di tutte le amministrazioni coinvolte nella quale prende atto delle rispettive posizioni e procede senza ritardo alla stesura della determinazione motivata conclusiva della conferenza di servizi verso la quale può essere proposta opposizione dalle amministrazioni di cui all'articolo 14-quinquies, della legge n. 241 del 1990, ai sensi e nei termini ivi indicati. Si considera in ogni caso acquisito l'assenso senza condizioni delle amministrazioni che non abbiano partecipato alla riunione ovvero, pur partecipandovi, non abbiano espresso la propria posizione, ovvero abbiano espresso un dissenso non motivato o riferito a questioni che non costituiscono oggetto della conferenza.
- copia della presente indizione viene pubblicata all'albo online del Comune di Ercolano.

Si resta a disposizione per ogni chiarimento ai seguenti riferimenti:

Responsabile del procedimento:

Andrea Costabile 3466199976 - mail: a.costabile@comune.ercolano.na.it

Il Responsabile del procedimento

Funzionario Tecnico Andrea Costabile

Firma autografa sostituita a mezzo stampa ai sensi
dell'art. 3 comma 2 del d.lgs. n.39 del 1993